

Il Comune di Bologna ha aderito alla Settimana Europea della Mobilità

(Intervento d'inizio seduta in Cons.Comunale del 21 settembre 2009)

Vorrei richiamare l'attenzione del Consiglio sulla Settimana Europea della Mobilità, in corso di svolgimento dal 16 al 22 settembre, a cui il Comune di Bologna ha dato la sua adesione.

In tale ambito sono stati organizzati, con la collaborazione dell'associazionismo, numerosi eventi che hanno lo scopo di promuovere una mobilità sostenibile, cioè attenta al rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico, con particolare riguardo alla mobilità ciclabile, curando anche gli aspetti educativi, con il coinvolgimento dei ragazzi e del mondo della scuola.

Mi preme segnalare in particolare la giornata di oggi, 21 settembre, il Mobility Day, al cui centro sono le ECOMisure per migliorare gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, e quella di domani, 22 settembre, "Giornata europea in città senz'auto" dedicata alle forme di mobilità meno impattanti, con iniziative in materia di sicurezza pedonale e ciclabile (zone 30 Km.) e di trasporto pubblico ecocompatibile. Tra l'altro nella giornata di domani il biglietto dell'autobus vale per tutto il giorno in tutta la città e ritengo che la medesima facilitazione potrebbe essere estesa (perchè no?) alle giornate di blocco dell'auto ed al periodo prenatalizio. Propongo anche ai colleghi consiglieri, almeno per la giornata di domani, di rinunciare all'auto per raggiungere il palazzo del Comune utilizzando la bici o l'autobus.

Molti dei temi al centro di questa settimana (mobility management, zone 30 Km, mobilità ciclabile, trasporto pubblico locale ecc.), di fatto, sono affrontati dal Piano Generale del Traffico Urbano 2006-2010, che il Consiglio comunale ha approvato nel giugno 2007. Il Piano ha anche, tra i suoi obiettivi, quello di spostare quote significative di mobilità dal trasporto privato su auto al trasporto pubblico ed alla bicicletta e circa quest'ultimo aspetto informo che la giunta nei giorni scorsi ha aderito alla carta di Bruxelles che tra l'altro impegna l'Amministrazione a raggiungere entro il 2020 l'ambizioso obiettivo del 15 % (oggi siamo attorno all'8-9%) degli spostamenti in bici. Ho concordato con l'Assessore Saliera di dedicare una delle prossime sedute della Commissione Mobilità ad un'illustrazione del PGTU e del suo stato di attuazione: molto è stato fatto in questi ultimi anni, ma molto resta ancora da fare. In particolare per quanto riguarda la mobilità ciclabile, al di là del cospicuo sforzo quantitativo prodotto nel recente passato, si tratta di migliorare la qualità e la continuità dei percorsi, tenendo conto delle caratteristiche del tessuto urbano bolognese (soprattutto nel centro storico), ed anche, probabilmente, di riconsiderare le regole che i ciclisti sono tenuti a rispettare, non per favorire comportamenti anarchici ma per privilegiare, non a scapito della sicurezza, questa modalità di trasporto sostenibile: mi hanno colpito a questo riguardo, alcune suggestioni contenute nell'articolo di fondo di ieri del direttore del Corriere di Bologna.

Probabilmente è il caso di aprire, da parte dell'Amministrazione, un Forum cittadino sulla mobilità ciclabile, nel quale confrontare idee e proposte, dalla cui sintesi partire per un ulteriore sviluppo del trasporto su bici nella nostra città.

Infine vorrei approfittare di questa occasione per segnalare che, ad oggi, il numero di sforamenti nella centralina di Porta S.Felice, per le polveri sottili (PM10) è fermo a 32, dal 13 aprile.

Come sappiamo il limite annuale è di 35 e sarà certamente superato anche quest'anno con l'aumento del traffico e con il peggioramento delle condizioni meteorologiche. E tuttavia non si era mai giunti, in passato, a questa data, con un così basso numero di sforamenti. Merito in parte delle condizioni atmosferiche ma anche, certamente, delle misure adottate dalla passata Amministrazione che, ne sono certo, la giunta Delbono consoliderà e rafforzerà ulteriormente.

Grazie per l'attenzione.

Paolo NATALI